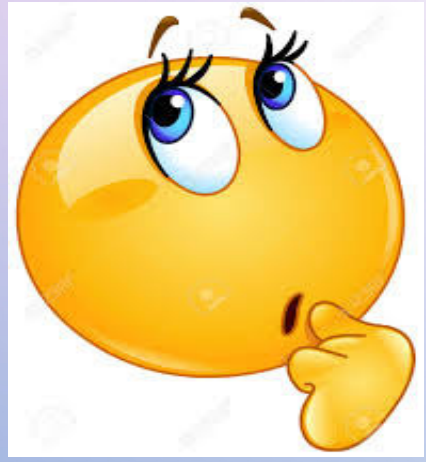
COMPITI AUTENTICI
E
RUBRICHE VALUTATIVE

COME POSSO PROGETTARE COMPITI AUTENTICI O DI REALTA'?

COSA DEVO CONSIDERARE?



CONOSCENZE

ABILITÀ

O

COMPETENZE?

DEFINIZIONI

(DALLA RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 2006 RIFERIMENTO: QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI)

LA CONOSCENZA *È L'INSIEME DI FATTI, PRINCIPI, TEORIE E PRATICHE, RELATIVE A UN SETTORE DI STUDIO O DI LAVORO. LE CONOSCENZE SONO DESCRITTE COME TEORICHE E/O PRATICHE*

L'ABILITÀ *INDICA LA CAPACITÀ DI USARE LA CONOSCENZA. E' DESCRITTA COME* ***COGNITIVA*** *(USO DEL PENSIERO LOGICO, INTUITIVO E CREATIVO) E* ***PRATICA*** *(MANUALITÀ, USO DI METODI, MATERIALI E STRUMENTI)*

LA COMPETENZA *INDICA LA CAPACITÀ DI USARE LA CONOSCENZA, LE ABILITÀ E CAPACITÀ PERSONALI, SOCIALI E/O METODOLOGICHE, IN SITUAZIONI DI LAVORO O DI STUDIO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE E PERSONALE. È DESCRITTA IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA.*

IN AMBITO FORMATIVO LA COMPETENZA E'…

"… la capacità di saper eseguire un compito, rielaborando le proprie conoscenze e abilità, in contesti diversi."

PER SVILUPPARE LA "COMPETENZA"…

1. L'ALUNNO DEVE ESSERE MESSO DI FRONTE AD UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA, LEGATA AD UN CONTESTO ESPERIENZIALE

2. L'ALUNNO DEVE SAPER UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER RISOLVERE IL PROBLEMA DA SOLO O CON GLI ATRI

3. DEVE ESSERE IN GRADO DI TRASFERIRE E GENERALIZZARE IN CONTESTI DIVERSI LE SOLUZIONI TROVATE, ACQUISENDO METODI E STRATEGIE (META-COGNIZIONE) ATTRAVERSO L'ESPERIENZA E LA RIFLESSIONE.

LA "COMPETENZA" E' UNA RISORSA PERSONALE

«NON CI SONO LE COMPETENZE IN SÉ, CI SONO SOLTANTO PERSONE COMPETENTI»

(DEFINIZIONE OCDE)

LA COMPETENZA, QUALE RISORSA PERSONALE, E' UTILIZZATA DALLA PERSONA IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI DELLA PROPRIA VITA.

L'ALUNNO COMPETENTE…

- ACQUISISCE UN PROPRIO METODO DI STUDIO (IMPARA AD IMPARARE)
- COMPRENDE E PRODUCE MESSAGGIO
- INTERAGISCE CON GLI ALTRI, ACCETTA I DIVERSI PUNTI DI VISTA, PREVIENE I CONFLITTI
- SCEGLIE OBIETTIVI SIGNIFICATIVI E REALISTICI (PROGETTA)
- AFFRONTA E TROVA SOLUZIONI AI PROBLEMI
- INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI, STABILISCE CONNESSIONI TRA FENOMENI, IDEE E FATTI
- VALUTA CRITICAMENTE LE INFORMAZIONI RICEVUTE
- AGISCE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, RISPETTANDO LE REGOLE E CONTEMPERANDO DIRITTI E DOVERI

COMPETENZE DI BASE, TRASVERSALI, SPECIFICHE O TECNICHE PROFESSIONALI

- **LE COMPETENZE DI BASE,** INDISPENSABILI PER **POTER VIVERE IN EUROPA, SONO:**

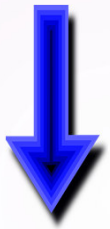
SAPER LEGGERE E SCRIVERE, SAPER COMPRENDERE UN TESTO, CONOSCERE L'INFORMATICA DI BASE, CONOSCERE ALMENO UNA LINGUA STRANIERA, CONOSCERE LE LEGGI FONDAMENTALI PER VIVERE E LAVORARE, SAPER STUDIARE, ECC.

N. B.: LE COMPETENZE DI BASE NON SONO MAI DI UNA SOLA DISCIPLINA, MA SONO TRSVERSALI.

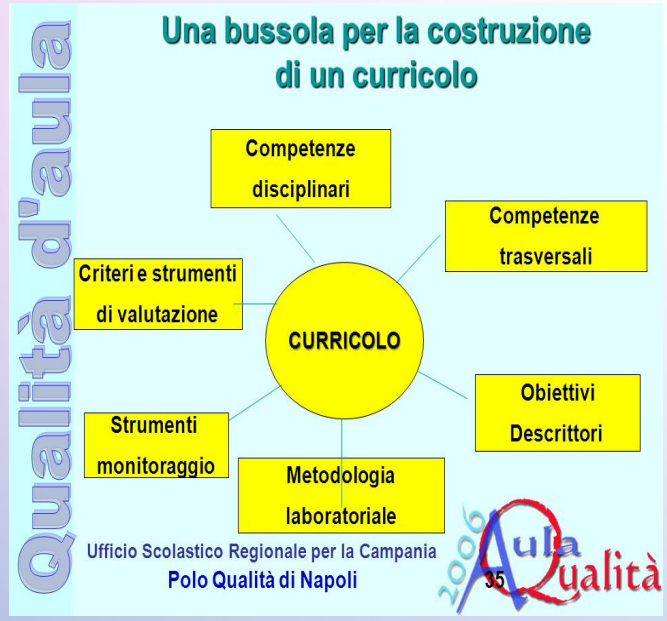
Le COMPETENZE TRASVERSALI sono alla base di qualsiasi apprendimento: saper comunicare, saper risolvere problemi, sapersi relazionare con gli altri, saper ascoltare, saper decidere, ecc.

La comprensione del testo, per es., è una tipica competenza trasversale.

I docenti di diverse discipline concorrono alla costruzione di salde capacità di comprensione, interpretazione e valutazione di testi di varie tipologie negli alunni.



Le COMPETENZE SPECIFICHE O TECNICO PROFESSIONALI sono le conoscenze dichiarative, generali e specifiche, e le conoscenze procedurali.



LA COMPETENZA, quindi, È TENDENZIALMENTE TRASVERSALE INTERDISCIPLINARE NON SI PUÒ CONFINARE

ALL'INTERNO DI UNA SOLA DISCIPLINA!

INSEGNARE SVILUPPARE LA COMPETENZA

“Perché il motore della competenza è rappresentato dalle capacità personali, sociali, metodologiche e dall’esercizio dell’autonomia e della responsabilità!”

COME

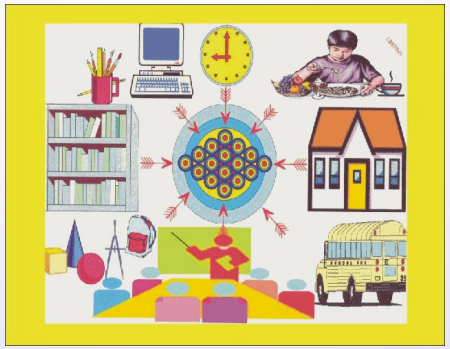
… lavorando insieme verso comuni traguardi

… avvicinando gli alunni al sapere attraverso l'esperienza

… facendo in modo che l'alunno acquisisca la teoria in modo induttivo.

TUTTO QUESTO E' POSSIBILE CON LA DIDATTICA PER COMPETENZE!

LE COMPETENZE ATTRAVERSO COMPITI SIGNIFICATIVI



I "COMPITI SIGNIFICATIVI" SONO REALIZZATI IN UN CONTESTO VERO O VEROSIMILE E IN SITUAZIONI DI ESPERIENZA CHE IMPLICHINO:

--- LA MOBILITAZIONE DI SAPERI PROVENIENTI DA CAMPI DISCIPLINARI DIFFERENTI
--- LA CAPACITÀ DI ORGANIZZARE IL PENSIERO, FARE IPOTESI, COLLABORARE, REALIZZARE UN PRODOTTO MATERIALE O IMMATERIALE.

COMPITO AUTENTICO

È UN COMPITO CHE GLI STUDENTI AFFRONTANO PER RISOLVERE UN PROBLEMA COMPLESSO CONNESSO AL CURRICULUM SCOLASTICO E IN RAPPORTO SIGNIFICATIVO CON LA LORO REALTÀ.

Gli studenti eseguendo e risolvendo il compito dimostrano il possesso e l'esercizio di conoscenze, competenze, risorse cognitive ed emotive.

PER ESSERE AUTENTICO/SIGNIFICATIVO …

IL COMPITO

- **NON DEVE ESSERE BANALE, MA LEGATO A CONCRETE SITUAZIONI DI ESPERIENZA**
- **DEVE ESSERE UN PO' PIÙ COMPLESSO RISPETTO ALLE CONOSCENZE E ABILITÀ CHE L'ALUNNO GIÀ POSSIEDE**
- **DEVE RAPPRESENTARE UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA**

CON UN COMPITO SIGNIFICATIVO

- **L'ALUNNO MOBILITA CIÒ CHE SA, ACQUISISCE NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ, SI RENDE CONTO DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ E SI AUTOVALUTA.**

Caratteristiche del compito

APERTO

ATTIVO

SOCIALE

"Un ambiente di apprendimento dovrebbe :

- *offrire rappresentazioni multiple della realtà, non semplificandola ma rispettando la sua naturale complessità;*
- *sostenere la costruzione attiva e collaborativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale, più che la sua semplice riproduzione;*
- *alimentare pratiche riflessive, proponendo compiti autentici e contestualizzando gli apprendimenti"*

[Johnassen, 1997]

RIFLESSIVO

SITUATO

SIGNIFICATIVO

ES. COMPITO SIGNIFICATIVO (DA RE)

«UN ALUNNO, TOUR OPERATOR, DEVE CONVINCERE I COMPAGNI, SUOI CLIENTI, A COMPRARE TUTTI UN BIGLIETTO PER IL MESSICO, CONSIDERANDO CHE OGNUNO HA INTERESSI DIVERSI: CHI IL PAESAGGIO E L'AMBIENTE, CHI L'ECONOMIA, CHI L'ARTE E LA CULTURA, CHI LA STORIA, CHI LA POLITICA.
L'ALUNNO DEVE ORGANIZZARE UNA PRESENTAZIONE IN CUI, CON TUTTI I MEZZI CHE RITIENE OPPORTUNI (POWERPOINT, CARTELLONI, FILMATI, FOTO, TESTI…), PRESENTERA' AI SUOI CLIENTI LE DIVERSE OPPORTUNITÀ DI UN VIAGGIO IN MESSICO».

E' EVIDENTE CHE, ATTRAVERSO UN COMPITO SIGNIFICATIVO DI QUESTO GENERE, LE **CONOSCENZE DI TIPO GEOGRAFICO** NON VENGONO SOLO MEMORIZZATE, MA ORGANIZZATE IN CATEGORIE (PAESAGGIO, ECONOMIA, STORIA, CULTURA …). TALE MODALITÀ DI APPRENDERE PUO' ESSERE **TRASFERITA A TUTTI I PAESI CHE SONO OGGETTO DI STUDIO**, AGENDO SULLA COMPETENZA DI **IMPARARE A IMPARARE**. LA NECESSITÀ DI ARGOMENTARE E CONVINCERE SVILUPPA, INOLTRE, **COMPETENZE DI COMUNICAZIONE, DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA, SOCIALI E CIVICHE**. INFINE, SE LA PRESENTAZIONE SI AVVALE DI SUPPORTI TECNOLOGICI, AUDIOVISIVI, ICONICI NON SI TRASCURANO LE **COMPETENZE DIGITALI E ARTISTICHE.**

Oltre alle conoscenze specifiche, un compito significativo sviluppa competenze diverse che vanno, ben oltre, uno specifico campo disciplinare.

Molti possono essere gli esempi di compiti significativi, più o meno complessi o articolati, centrati su conoscenze, appartenenti a una o più discipline.

Ogni **compito autentico** è altamente personalizzato, in quanto, ogni alunno, con le stesse premesse e con le stesse regole, realizzerà un compito diverso da quello degli altri e, anche se non sarà il migliore, sarà perfetto perché pensato e personalizzato in base alle sue conoscenze.

NO DIDATT TRASMISSIVA

L'ALUNNO ACQUISISCE CONOSCENZE E ABILITÀ,

MA NON COMPETENZE!

SÍ ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE PERCHE'….

….. È LA STRADA MAESTRA

PER ORGANIZZARE UNA FORMAZIONE CHE NON FORNISCA SOLO CONOSCENZE E ABILITÀ, MA CHE INCIDA SULLA CULTURA, SUGLI ATTEGGIAMENTI E SUI COMPORTAMENTI E, QUINDI, DIVENTI PATRIMONIO PERMANENTE DELLA PERSONA.

COME

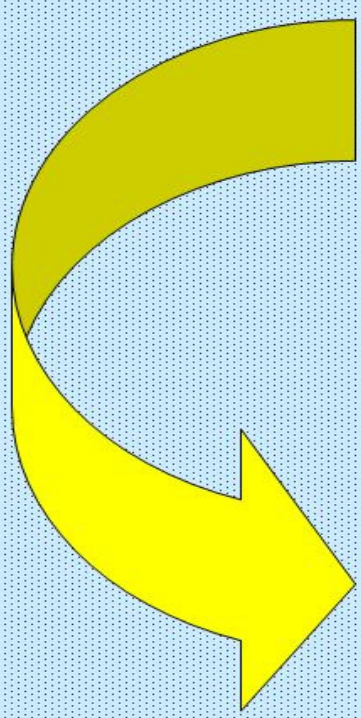
INSEGNARE

PER COMPETENZE?

Insegnare per competenze non significa abbandonare i contenuti, ma esaminarli e selezionarli perché non tutto è rilevante e non tutto si può imparare.

Vanno proposti contenuti, irrinunciabili e fondamentali, facendo tutto il possibile per trasformarli in competenze.

ANALISI DISCIPLINARE



Individuare la sua VALENZA FORMATIVA

IL POTENZIALE DI STIMOLAZIONE DI MECCANISMI MENTALI E DI CAPACITA' OPERATIVE, PROPRIO DI QUELLA DISCIPLINA

Chiedersi quale contributo la disciplina può offrire, in termini di conoscenze, di orientamento metodologico e di abilità strumentali:

1. al conoscere con metodo scientifico
2. all'operare e al validare l'operatività
3. al comunicare in situazioni di lavoro socializzato

1. Individuare le **COMPETENZE ATTESE** da sviluppare con l'UDA

2. Indicare il **TITOLO**

3. Immaginare **PROBLEMI** su cui ipotizzare il/i **COMPITO/I SIGNIFICATIVO/I**

4. Specificare le **CONOSCENZE** e **ABILITA'** da acquisire nel corso dell'UDA e connesse con le competenze, le evidenze ed il problema/compito quindi stabilire e monitorare i prerequisiti

5. Tracciare uno schema di **FASI** di sviluppo

6. Contestualmente, indicare le possibili **ESPERIENZE**

7. Pianificare i **tempi**, definire le **metodologie**, scegliere gli **strumenti**, determinare le **risorse** necessarie

8. **COMPITO SIGNIFICATIVO** con rubrica di valutazione

PROGETTAZIONE COME PROCESSO CIRCOLARE

DIDATTICA PER COMPETENZE: L'UNITA' di APPRENDIMENTO

CHE COSA E' UNA UNITA' DI APPRENDIMENTO?

I documenti nazionali (D.L. 59, allegati A,B,C rispettivamente per l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di 1° grado)

- non la definiscono teoricamente,
- piuttosto ne descrivono la struttura e l'utilità,
- affermando che nel compito di progettarle si ritrova il cuore del processo educativo

manuela e. moroni 2

Compiti significativi e unità di apprendimento

COMPITO SIGNIFICATIVO

- Attività che il docente assegna agli allievi da svolgere in autonomia per esercitare competenze
- È relativamente semplice e impiega tempi brevi
- Può coinvolgere anche un solo insegnante e le competenze in cui è coinvolta prevalentemente la sua disciplina

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- L'unità di apprendimento è un modulo formativo di complessità e durata variabile
- Si propone di "allenare" più competenze attraverso diversi compiti significativi e la realizzazione di prodotti
- Può coinvolgere da un solo docente a tutto il consiglio di classe, a seconda della complessità

Un esempio di compito di realtà

Fare un video sull'eruzione di un vulcano

Dalle Indicazioni 2012

Desunti da obiettivi

A Programmazione disciplinare

Competenze del profilo	Competenza chiave	Competenze disciplinari	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
1 Comunicare in italiano	Comunicare nella madrelingua	• Scrivere correttamente testi di tipo espositivo e argomentativo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario • Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.	• Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro • Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente • Usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione • Controllare il lessico specifico • Precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto	• Caratteristiche del testo espositivo • Caratteristiche del testo argomentativo • Lessico specialistico • Lessico giornalistico
4 Usare le tecnologie della comunicazione	Competenze digitali	• Usare strumenti informatici per reperire informazioni • Produrre testi multimediali	• Selezionare e organizzare le informazioni • Registrare video corretti dal punto di vista tecnico e fruibili da qualsiasi device • Creare presentazioni multimediali varie ed efficaci	• Principali funzioni di software di registrazione video • Principali funzioni di software di editing • Principali funzioni di software per presentazioni multimediali

Rappresentano sotto-competenze legate alla disciplina e funzionali allo sviluppo della competenza chiave

Verbo all'infinito

L’ unità didattica

Caratteristiche:

- E’ un segmento del programma, un percorso strettamente legato alla disciplina e alla suddivisione degli obiettivi secondo tassonomie
- è interamente progettata all’inizio dell’anno scolastico, la sequenza istruttiva è definita
- mira allo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità
- la valutazione è soprattutto di tipo oggettivo
- è caratterizzata da un processo eteroregolato ed eterovalutato
- Parole chiave: alta definizione, verificabilità, linearità

LE PARTI DI UNA GRANDE UDA

A) PREMESSA

B) OBIETTIVI FORMATIVI

C) OBIETTIVI TRASVERSALI

D) PREREQUISITI

E) METODI E TECNICHE

F) AMBITO INTERDISCIPLINARE

G) CLASSI DI RIFERIMENTO

H) DURATA.

“PICCOLE” UDA

LE UDA PIÙ SEMPLICI, INVECE, POSSONO DURARE ANCHE SOLO UNA SETTIMANA E INDAGARE ASPETTI SPECIFICI DEL CURRICOLO, PERMETTENDO COSÌ AGLI INSEGNANTI DI PROGETTARNE DIVERSE IN AUTONOMIA, PARTENDO DALLE COMPETENZE A CUI LA PROPRIA DISCIPLINA CONTRIBUISCE PARTICOLARMENTE, OPPURE CONCORDANDO PERCORSI COMUNI CON ALCUNI COLLEGHI.

I DOCENTI, SINGOLI O COORDINATI A PICCOLI GRUPPI, POSSONO METTERE A PUNTO UNA SERIE DI UDA PER METTERE A FUOCO DIVERSE COMPETENZE NEL CORSO DELL’ANNO, COSTITUITE DA CONOSCENZE E ABILITÀ PROVENIENTI DALLE PROPRIE DISCIPLINE, FINO A COPRIRE TUTTA O GRAN PARTE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE PREVISTA.

IN UNA UDA …
NON C'È SOLO L'AZIONE AUTONOMA DEGLI ALLIEVI, MA ANCHE…

- LEZIONI FRONTALI DELL'INSEGNANTE CHE FORNISCE ALLA CLASSE INFORMAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL LAVORO
- ESERCITAZIONI PER CONSOLIDARE LE ABILITÀ NECESSARIE
- LEZIONI CONCLUSIVE CHE SI PROPONGONO DI SISTEMATIZZARE, PORTARE A MODELLO (A TEORIA) L'ESPERIENZA CONDOTTA

VANTAGGI DELL'UDA

L'UDA MIRA ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE.

ESSENDO LE COMPETENZE COSTITUITE DA ABILITÀ E CONOSCENZE, L'UDA PERMETTE AL DOCENTE DI VERIFICARE E VALUTARE ANCHE IL PROFITTO.

MENTRE GLI ALLIEVI SONO IMPEGNATI NEL COMPITO, L'INSEGNANTE HA L'OPPORTUNITÀ DI OSSERVARE PER VERIFICARE SE L'ALLIEVO HA ACQUISITO LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ, MA, SOPRATTUTTO, SE LE SA USARE, SE SA RELAZIONARSI CON GLI ALTRI PER PORTARE A TERMINE UN COMPITO, SE SA AGIRE CON AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ …

L'ALUNNO RICORDA E CONSOLIDA CIO' CHE APPRENDE FACILMENTE PERCHE' LE ABILITÀ E LE CONOSCENZE SONO CONTESTUALIZZATE E AGITE.

ORGANIZZAZIONE DELLE UDA

- SI POSSONO REALIZZARE UDA AD AMPIEZZA MASSIMA (TUTTI I DOCENTI), MEDIA (SOLO ALCUNI) O MINIMA (ASSE CULTURALE/DISCIPLINE).
- SI DEVONO PREVEDERE **SEMPRE COMPITI REALI E CONSEGUENTI PRODOTTI** CHE GLI STUDENTI DEVONO REALIZZARE
- SI DEVONO RICERCARE **I NUCLEI PORTANTI DEI SAPERI** E VALORIZZARE LE ESPERIENZE, ANCHE SOTTO IL PROFILO FORMATIVO (COMPORTAMENTI-CONDOTTA).
- **E' PREFERIBILE** REALIZZARE ALMENO 1 UDA MULTIDISCIPLINARE PER QUADRIMESTRE. **IN SEGUITO,** ELABORARE PIÙ UDA MULTIDISCIPLINARI.

PER PROMUOVERE UNA COMPETENZA OCCORRE…

1. **IDENTIFICARE IL COMPITO (O L'INSIEME DEI COMPITI) DA SVOLGERE E IL LIVELLO DI COMPETENZA CHE L'ALUNNO DEVE DIMOSTRARE PER REALIZZARLO**
2. **IDENTIFICARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CHE SONO NECESSARIE PER SVOLGERE IL COMPITO**

4. DESCRIVERE, SINTETICAMENTE, LA PRESTAZIONE CHE PUO' RILEVARE LA COMPETENZA E IL SUO LIVELLO DI PADRONANZA

REALIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI, QUINDI MAGGIORE ATTENZIONE A:

- **SPAZI:** ORGANIZZAZIONE, FLESSIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ
- **TEMPI:** DURATA, RITMO, FLESSIBILITÀ, …
- **PERSONE:** CO-COSTRUZIONE, COLLABORAZIONE, COOPERAZIONE, AUTONOMIA, ORGANIZZATIVA, DECISIONALE
- **ATTIVITÀ:** VARIETÀ, SCHEMI INTERATTIVI, ESITI DIFFERENZIATI

-

LAVORO COOPERATIVO

- PEER EDUCATION

- ATTIVITÀ LABORATORIALI

MA ANCHE DISCUSSIONE COLLETTIVA

ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE

– CLASSI APERTE

– GRUPPI DI LIVELLO

MODALITÀ RELAZIONALI DI RINFORZO POSITIVO

L'INSEGNANTE: UN RUOLO DI PRIMO PIANO

GLI ALUNNI HANNO BISOGNO DI MODELLI SIGNIFICATIVI IN CUI IDENTIFICARSI PERCHE' L'ADULTO EDUCANTE VIENE PERCEPITO

PER CIÒ CHE È E POI PER CIÒ CHE SA

LA COERENZA, L'AUTOREVOLEZZA, L'EMPATIA, LA SERIETÀ, L'EQUITÀ, L'ONESTÀ PROFESSIONALE E INTELLETTUALE … LA PASSIONE E L'INTERESSE … CHE LASCIAMO TRASPARIRE INSEGNANDO, SONO POTENTISSIMI FATTORI DI MOTIVAZIONE PER GLI ALLIEVI!

LA VALUTAZIONE DELL'UDA

- OSSERVAZIONI DI PROCESSO (IMPEGNO, COSTANZA, MOTIVAZIONE)
- CAPACITÀ DI INDIVIDUARE PROBLEMI E DI PROPORRE IPOTESI DI SOLUZIONE, CONCRETEZZA, COLLABORAZIONE, CAPACITÀ DI FRONTEGGIARE LE CRISI, DI COLLEGARE INFORMAZIONI ECC. …..
- ANALISI DEL PRODOTTO (COERENZA CON LA CONSEGNA, COMPLETEZZA, PRECISIONE, EFFICACIA ECC. ….)
- RELAZIONE INDIVIDUALE

LA RELAZIONE HA UN GRANDE VALORE DI RIFLESSIONE METACOGNITIVA PERCHE' DA' VOCE ALL'ESPERIENZA E CONSENTE ALL'ALUNNO DI RAPPRESENTARLA, A LIVELLO ASTRATTO E CONCETTUALE.

VALUTAZIONE DELLE UDA E DEI COMPITI SIGNIFICATIVI

La valutazione delle abilità e delle conoscenze si avvale dei sistemi tradizionali, usati in modo flessibile e rigoroso

La valutazione delle competenze in senso stretto si può effettuare solo mettendo in «azione» l'allievo di fronte ad un compito significativo nel quale egli mobiliti conoscenze, abilità e capacità personali e all'occorrenza ne costruisca di nuove per far fronte ai problemi

Vengono valutati, oltre alle conoscenze e alle abilità conseguite e/o potenziate:

- Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante osservazione
- Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)
- La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto

COME SI "COSTRUISCE" UN COMPITO AUTENTICO?

Un compito autentico si costruisce in itinere per tarare in modo preciso il livello di difficoltà del compito stesso e per stabilire i livelli di prestazione della rubrica.

LA RICETTA PER PREPARARE IL COMPITO AUTENTICO

HTTP://WWW.OGGIIMPAROIO.IT/IL-COMPITO-AUTENTICO/

INGREDIENTI: UN ARGOMENTO, LE COMPETENZE;

PREPARAZIONE: SCRIVERE L'ARGOMENTO IN CIMA ALLA PAGINA E DESCRIVERE, BREVEMENTE, COME SARA' SPIEGATO. SCEGLIERE UNA DELLE COMPETENZE E UN ELEMENTO MOTIVAZIONALE.

RILEGGERE L'ARGOMENTO SCELTO E PREPARARE LE DOMANDE RELATIVE ALLA COMPETENZA INDIVIDUATA. AD ESEMPIO, SE LA COMPETENZA E' QUELLA DIGITALE, LA DOMANDA E':

"SI PUÒ UTILIZZARE LA TECNOLOGIA, IN MODO CREATIVO, PER IMPARARE L'ARGOMENTO SCELTO?".

SCRIVERE LA RISPOSTA SOTTO L'ARGOMENTO.

Ripetere l'operazione con tutte le competenze e la motivazione che si desidera. Si puo' modificare, quanto scritto in precedenza perché, riflettendo, potrebbe venir fuori un'idea migliore.
Una volta creato un bel compito, è necessario stabilire le competenze, le modalità di svolgimento e di valutazione.

http://www.oggiimparoio.it/il-compito-autentico/

Per la scelta del kit delle competenze:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1sAtWR6uBBCCtaU37hqPdJXB5b8ce49GW6vHaGONgRw/edit#gid=632849252

UN COMPITO AUTENTICO DEVE AVERE ALMENO TRE CARATTERISTICHE

1. DEVE ESSERE CONTESTUALIZZATO
2. DEVE ESSERE INTERDISCIPLINARE
3. DEVE ESSERE COMUNICATO AGLI ALTRI.

IL COMPITO PUÒ ESSERE SVOLTO INDIVIDUALMENTE, IN COPPIA O IN GRUPPO

PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO, MATERIALE O IMMATERIALE. SERVE AD ESERCITARE E ACCRESCERE ABILITÀ, REPERIRE CONOSCENZE E METTERE IN ATTO COMPETENZE.

Prevede un’attività continua di riflessione-ricostruzione-autovalutazione, prima, durante e dopo il lavoro.

Si può prevedere una relazione finale scritta/orale che serve anche ai docenti per la valutazione individuale.

PER VALUTARE LE COMPETENZE NON SI POSSONO USARE STRUMENTI TRADIZIONALI DI VALUTAZIONE…

… MA BISOGNA OSSERVARE

…. il comportamento dell'alunno, mentre lavora, quindi, la sua capacità collaborativa, l'impegno, la puntualità, la disponibilità ad aiutare, la capacità di individuare e risolvere problemi, di pianificare, progettare, decidere…

Si utilizzano griglie di osservazioni, diari di bordo, prodotti realizzati, interviste, ricostruzioni narrative…

Le evidenze si conservano per una comparazione nel tempo che permetterà di esprimere un giudizio sul profilo dell'allievo e la sua prevalente corrispondenza ad uno dei livelli di descrizione della padronanza.

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI

SCUOLA INFANZIA

- RIPERCORRERE, ATTRAVERSO LA NARRAZIONE, IL TRAGITTO DA SCUOLA A CASA …
- COSTRUIRE L'ALBERO DI NATALE
- COSTRUIRE UN RIFUGIO PER PROTEGGERSI DAI "GRANDI".

SCUOLA PRIMARIA

- DOCUMENTARE UNA GITA
- ORGANIZZARE LA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA
- PROGETTARE UN'USCITA

….

SCUOLA SEC. I GRADO

- COSTRUIRE LA SPIEGAZIONE DI UN QUESITO CHE RICHIEDA UNA PROSPETTIVA INTERDISCIPLINARE O CULTURALE
- "ADOTTARE" UN'AIUOLA IN UN TERRENO COMUNALE E PRESENTARE IL PROGETTO PER LA SUA CURA E MANUTENZIONE DURANTE L'ANNO
- ….

COME VALUTARE LE COMPETENZE

Significa riconoscere, insieme all'allievo, non solo ciò che sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa e, soprattutto, perché lo fa e che cosa potrebbe fare con ciò che sa e che sa fare!"

(Tessaro, 2010)

DESCRIVERE SEMPRE COSA SI FA PER …

- PROGETTARE LE ATTIVITÀ
- DEFINIRE LE COMPETENZE, OVVERO DESCRIVERE IN MODO OSSERVABILE COSA SI VUOLE CHE L'ALUNNO ARRIVI A SAPERE E A SAPER FARE
- MONITORARE IL PROCESSO
- DEFINIRE I CRITERI/INDICATORI/DESCRITTORI
- INDICARE I CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE E ALLA FINE DEL PERCORSO

GLI STRUMENTI PER OSSERVARE

E BILANCIARE

“Griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste. Devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza), quali, **autonomia**, **relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità (**reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.), **consapevolezza (**è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni).

ORGANIZZARE L'OSSERVAZIONE

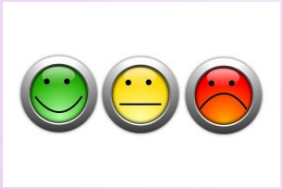
DOMANDE	
Quali conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti o comportamenti si rilevano?	Competenze di cittadinanza: collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile
Quali strumenti, modalità o procedure predisporre?	Costruire griglie di osservazione mirate Creare situazioni adatte a promuovere i comportamenti che si desiderano rilevare
Chi, come e quando utilizza o gestisce gli strumenti o le procedure previste?	Tutti i docenti usano la griglia a turno

ESEMPIO DI GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SULL'ESECUZIONE DI COMPITI (IMPARARE AD IMPARARE)

	Lavora in modo autonomo	Chiede aiuto ai compagni	Chiede spiegazioni al docente
Mario			
Alberta			
Andrea			
Francesco			

L'AUTOVALUTAZIONE

L'AUTOVALUTAZIONE, CIOÈ LA RIFLESSIONE DEGLI STUDENTI SUI PROPRI APPRENDIMENTI, COMPORTAMENTI E ABILITÀ, È FONDAMENTALE PER LA PRESA DI COSCIENZA DEL LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO



COME L'ALUNNO SI PUO' AUTOVALUTARE?

OGNI STUDENTE DEVE IMPARARE AD OSSERVARSI, MENTRE STUDIA E LAVORA, COGLIENDO L'EFFICACIA DEL PROPRIO PROCEDERE, RICONOSCENDO OSTACOLI E DIFFICOLTÀ.

DEVE ABITUARSI A RISPONDERE CON SINCERITÀ A DOMANDE SEMPLICI E FONDAMENTALI: CHE COSA STO FACENDO, PERCHÉ, DA CHE COSA DIPENDONO LE MIE DIFFICOLTÀ? CHE COSA HO IMPARATO? COME È CAMBIATO IL MIO PENSIERO?

Deve individuare, tra i possibili percorsi proposti dai docenti o cercati personalmente, quelli adatti al proprio modo di apprendere per potenziare capacità e colmare carenze.

Deve capire che il proprio modo di apprendere, il proprio metodo di studio, il proprio modo di stare in gruppo … può essere molto diverso da quello dei compagni.

Deve mobilitare risorse di sapere e saper fare e cercare in sé e intorno a sé nuove risorse per agire efficacemente in situazioni e contesti nuovi, sconosciuti, superando il diffuso “non lo so, non sono capace, sono negato, non ce la faccio …”. Si tratta di autoefficacia … e stimolare l’autoefficacia è compito fondamentale degli insegnanti.

STRUMENTI PER PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE

- INTERVISTA (METACOGNITIVA)
- QUESTIONARI (INTROSPETTIVI – RETROSPETTIVI)
- DIARI – GIORNALI DI BORDO
- PORTFOLIO ...

Cosa ho trovato facile (+) o difficile (-)?

\+ -

- Capire le consegne
- Anticipare il contenuto del testo
- Preparare una mappa
- Capire il senso globale del testo
- Cercare di capire le parole non note
- Confrontare le strategie usate
- Argomentare nella discussione
- Produrre la sintesi scritta del testo
- Valutare le fasi del lavoro svolto

COME VALUTARE LA COMPETENZA?

- LA VALUTAZIONE FINALE DELLA COMPETENZA AVVIENE ATTRAVERSO UNA DESCRIZIONE CHE RENDE CONTO DI COSA SA L'ALLIEVO, COSA SA FARE, CON CHE GRADO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ UTILIZZA CONOSCENZE E ABILITÀ, IN QUALI CONTESTI E CONDIZIONI.

- LE DESCRIZIONI SONO COLLOCATE SU LIVELLI CRESCENTI DI PADRONANZA CHE DOCUMENTANO CONOSCENZE E ABILITÀ, VIA VIA PIÙ COMPLESSE (AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ CHE AUMENTANO ANCHE IN RAPPORTO AI DIVERSI CONTESTI).

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE UN MODELLO PER VALUTARE

UN MODELLO, AL CONTRARIO DI UN DOCUMENTO, INDICA UNO STRUMENTO CHE HA CARATTERISTICHE DI «INVARIABILITÀ», DI «OGGETTIVITÀ» ED È, QUINDI, MENO ESPOSTO ALLA SOGGETTIVITÀ DEL VALUTATORE.

Perché usare le Rubriche?

- Le Rubriche forniscono agli studenti indicazioni trasparenti su quello che ci aspetta da loro.
- Le Rubriche indicano agli studenti cosa devono fare (strategie) per produrre.
- Le Rubriche sono stimolo all'autovalutazione dello studente.
- Le Rubriche indicano allo studente i punti di forza e di debolezza del suo lavoro.

COSA E' UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE?

È UNO STRUMENTO CHE:

- INDIVIDUA QUALI SONO GLI ASPETTI IMPORTANTI CHE DESCRIVONO UNA COMPETENZA, SECONDO UNA SCALA DI QUALITÀ (ECCELLENTE, MEDIO, ESSENZIALE, PARZIALE)
- EVIDENZIA CIÒ CHE LO STUDENTE "SA FARE CON CIÒ CHE SA" E NON CIÒ CHE GLI MANCA: "LAVORA SUI PIENI E NON SUI VUOTI"
- EVIDENZIA QUANTO E COME HA APPRESO
- UTILIZZA CRITERI OGGETTIVI, CONDIVISI, PREDEFINITI, PUBBLICI
- EDUCA GLI STUDENTI ALL'AUTOVALUTAZIONE
- INFLUISCE, IN MODO EFFICACE, SULLA META-COGNIZIONE, SULLA MOTIVAZIONE E SUL MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO
- MOTIVA AL SUCCESSO E MIGLIORA L'AUTOSTIMA
- CONSEGNATA PRIMA DELLA PRESTAZIONE, DIRIGE L'ALUNNO SUGLI ASPETTI SPECIFICI DI CIO' CHE DEVE FARE E SUL LIVELLO DI PADRONANZA CHE DEVE DIMOSTRARE

COME SI COSTRUISCE UNA RUBRICA?

COSTRUIRE UNA RUBRICA VALUTATIVA VUOL DIRE STRUTTURARE UN PROSPETTO SINTETICO CHE AIUTI A SUDDIVIDERE I LIVELLI DI PRESTAZIONE DEGLI STUDENTI SULLA PROVA PROPOSTA, ESPLICITANDOLI FIN DALL'INIZIO.

Performance list lavoro di gruppo

Alunno _____

	Descrizioni				Punti
Punti	**4**	**3**	**2**	**1**	
Partecipazione	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo di qualità	Collabora abbastanza, generalmente formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	Collabora sufficientemente, formula richieste di aiuto, offre il proprio relativo contributo	Non collabora, non formula richieste di aiuto, non offre il proprio contributo	____
Flessibilità	Reagisce a situazioni ed esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali e utilizzo originale di materiali	Reagisce abbastanza a situazioni ed esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali e utilizzo originale di materiali	Reagisce sufficientemente a situazioni ed esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali e utilizzo originale di materiali	Non reagisce a situazioni ed esigenze non previste con proposte divergenti, soluzioni funzionali e utilizzo originale di materiali	____
Consapevolezza	E' consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	E' generalmente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	E' sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	Non è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	____
Responsabilità	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta generalmente i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta in genere a termine la consegna ricevuta	Rispetta sufficientemente i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta quasi sempre a termine la consegna ricevuta	Non rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, non porta a termine la consegna ricevuta	____

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI		LIVELLI				INDICATORI
		OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO	
COMPETENZE LINGUISTICHE (italiano,inglese)	Ascolto Parlato Lettura Scrittura grammatica					1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. 2. Legge semplici e brevi testi
COMPETENZE MATEMATICHE	Problemi Numeri Figure Dati- misure					1. Usare il numero per contare e confrontare.
COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	Osservazione Ricerca Analisi ed interpretazione argomentazione					1. Formulare semplici ipotesi e verificarle.
COMPETENZE DIGITALI	tic					1. Usare autonomamente giochi didattici
COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE	Collocazione ricostruzione Rappresentazione orientamento					1. Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi
COMPETENZE ESPRESSIVE	Artistiche Motorie musicali					1. Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Identità Interazione socialità					1. Rispetta le regole della classe
IMPARARE AD IMPARARE	Selezionare Progettazione Pianificazione risoluzione					1. Pianifica le sequenze di lavoro

ESEMPIO DI RUBRICA VALUTATIVA

QUALCHE ESEMPIO

	Completamente raggiunto		*Raggiunto*	*Parzialmente raggiunto*	*Da raggiungere*
Comprensione del problema	Comprensione totale del problema utilizzando conoscenze anche non matematiche	Comprensione totale del problema utilizzando parzialmente conoscenze anche non matematiche	Buona comprensione del problema ma non interpreta in modo corretto alcune parti utilizzando parzialmente conoscenze anche non matematiche	Non interpreta in modo corretto la maggior parte del problema	Interpreta in modo non completamente e corretto il testo del problema
Individuazione e selezione dati	Chiara identificazione di tutti i dati necessari alla soluzione del compito	identificazione della maggior parte dei dati necessari alla soluzione del compito	identificazione di dati essenziali per la soluzione del compito, ma alcuni dati non vengono trovati	identificazione di alcuni dei dati necessari alla soluzione del compito, ma alcuni dati sono letti in modo non del tutto corretto	identificazione di solo alcuni dati necessari alla soluzione del compito
Elaborazione di strategie	Elabora strategie diversificate (più rapide, originali) che portano alla soluzione corretta	Elabora una strategia che porta alla soluzione corretta	Elabora una strategia che porta alla soluzione corretta con lievi omissioni o errori procedurali	Elabora una strategia parzialmente corretta con errori procedurali	Elabora una strategia non completamente e corretto

PER COSTRUIRE UNA RUBRICA VALUTATIVA OCCORRE DEFINIRE

1. **LE DIMENSIONI** indicano le caratteristiche che contraddistinguono una determinata prestazione e rispondono alla domanda:

"Quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione?"

Nel caso della comprensione di un racconto, ad esempio, le dimensioni potrebbero riguardare l'organizzazione testuale, il livello morfosintattico, la conoscenza lessicale, gli aspetti pragmatici, etc.

2. I CRITERI definiscono i traguardi formativi in base a cui si valuta la prestazione dello studente e rispondono alla domanda:

"In base a che cosa posso apprezzare la prestazione?"

Secondo l'esempio precedente, i criteri potrebbero riguardare il riconoscimento del messaggio principale, l'inferenza dei significati delle parole sconosciute nel contesto, la comprensione dei rapporti logici tra i diversi enunciati, l'identificazione degli scopi del testo, etc.

3. I DESCRITTORI/INDICATORI RISPONDONO ALLA DOMANDA:

"Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il criterio di giudizio prescelto?" (Alto medio basso; da Eccellente a scarso)

Rimanendo sull'esempio di prima, si potrebbero riconoscere come indicatori l'attribuzione di un titolo al testo, congruente con il suo significato generale oppure la riutilizzazione corretta di termini impiegati nel testo in contesti linguistici differenti, etc.;

4. **LE ÀNCORE** forniscono esempi concreti di prestazione riferite agli indicatori prescelti e riconoscibili come rilevatori dei criteri considerati. Rispondono alla domanda:

"In rapporto all'indicatore individuato, qual è un esempio concreto di prestazione in cui riconoscere (o non riconoscere) la presenza del criterio considerato?"

5. I LIVELLI precisano i gradi di raggiungimento dei criteri considerati, sulla base di una scala che va dal grado più elevato (pieno raggiungimento del criterio) a quello meno elevato (non raggiungimento del criterio). Generalmente, i livelli sono espressi con degli aggettivi (eccellente, buono, discreto, sufficiente, insufficiente o altro) o, eventualmente, con dei numeri (livello 1, livello 2, etc). Le scale impiegate nelle rubriche prevedono normalmente da tre a cinque livelli.

LA MIA IDEA DI SCUOLA È QUELLA DI TURBARE LE MENTI DEI GIOVANI E INFIAMMARE IL LORO INTELLETTO.

(ROBERT MAYNARD HUTCHINS)

la buona SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE

F. S. AREA 1 M. G. AMBROSIO